

COMUNE DI UDINE

Provincia di Udine

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Valentina Bruni

Dott.ssa Nadia Brieda

Dott. Emilio Mulotti

Sommario

1. PREMESSA	3
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
3. DOMANDE PRELIMINARI	3
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	4
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	5
5.1 Debiti fuori bilancio	6
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	6
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	6
6.3. Equilibri di bilancio	7
6.4. Previsioni di cassa	9
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	10
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	11
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
6.8. Nota integrativa	11
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	11
7.1 Entrate	11
7.3. Spese in conto capitale	18
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	19
8.1. Fondo di riserva di competenza	19
8.2. Fondo di riserva di cassa	19
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
8.4. Fondi per spese potenziali	20
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	20
9. INDEBITAMENTO	21
10. ORGANISMI PARTECIPATI	22
11. PNRR	23
12. CONCLUSIONI	24

1. PREMESSA

I sottoscritti **Valentina Bruni e Nadia Brieda**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 17.01.2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;

– che è stato ricevuto in data 22.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 21.11.2023 con delibera n. 493, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 20.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Udine registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 98.342 abitanti (al 31.12.22 dato provvisorio ISTAT come da DUP pag. 39).

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Il presidente dell'organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che la nota di aggiornamento al DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed è stato approvato con deliberazione G.C. 485 del 21.11.2023.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione giuntale n. 491 del 21.11.2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 481 del 21.11.2023

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto e verrà approvato unitamente al bilancio di previsione dal Consiglio Comunale.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono** coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 17.05.2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 01.04.2023 con verbale n. 63.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione di € 85.661.263,92 al 31.12.2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	68.515.621,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	29.288.381,59
b) Fondi accantonati	37.690.167,61
c) Fondi destinati ad investimento	4.383.279,93
d) Fondi liberi	14.299.434,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	85.661.263,92

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 9.001.991,06 così dettagliato:

• Quote accantonate	€ 3.144.630,00
• Quote vincolate	€ 17.656.925,74
• Quote destinate agli investimenti	€ 1.175.000,00
• Quote disponibili	€ 14.025.435,32

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	36.001.991,06	4.866.390,13		
Fondo pluriennale vincolato	29.933.487,14	9.778.176,74	1.367.186,24	204.778,31
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.572.005,00	59.458.000,00	59.930.000,00	59.920.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	91.068.579,14	89.319.587,76	88.227.571,44	87.574.987,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	27.972.295,01	26.002.270,00	26.676.480,00	26.658.780,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	51.143.946,86	43.724.457,98	26.454.217,52	8.376.523,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.460.678,56	1.120.000,00	5.507.400,00	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.411.178,56	1.120.000,00	5.507.400,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	20.205.000,00	20.205.000,00	20.205.000,00	20.205.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	311.769.161,33	255.593.882,61	233.875.255,20	202.940.069,28

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	182.472.112,68	172.435.497,21	168.750.491,12	169.848.817,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	101.791.434,04	57.264.885,40	35.172.464,08	8.902.051,81
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.411.178,56	1.120.000,00	5.507.400,00	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.889.436,05	4.568.500,00	4.239.900,00	3.984.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.205.000,00	20.205.000,00	20.205.000,00	20.205.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	311.769.161,33	255.593.882,61	233.875.255,20	202.940.069,28

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	9.778.176,74
FPV di parte corrente applicato	646.901,88
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	9.131.274,86
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.367.186,24
FPV corrente:	63.759,68
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	63.759,68
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.303.426,56
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.303.426,56
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	646.901,88
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Totale FPV entrata parte corrente	646.901,88
Entrata in conto capitale (FPV alimentato da entrate in conto capitale anno 2023)	290.686,10
Assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare):	
FPV alimentato da FPV	3.493.401,18
FPV alimentato da Avanzo Applicato	5.347.187,58
FPV alimentato da entrate correnti	
Totale FPV entrata parte capitale	9.131.274,86
TOTALE	9.778.176,74

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		60.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	646.901,88	63.759,68	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	174.779.857,76	174.834.051,44	174.153.767,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	1.192.680,00	1.093.580,00	848.530,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	172.435.497,21	168.750.491,12	169.848.817,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	4.568.500,00	4.239.900,00	3.984.200,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	384.557,57	3.001.000,00	1.169.280,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.944.557,57	-	-
I) Entrate da accensione di prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	160.000,00	330.000,00	1.049.280,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		2.400.000,00	2.671.000,00	120.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	1.921.832,56	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.131.274,86	1.303.426,56	204.778,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	45.964.457,98	37.469.017,52	8.376.523,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	1.192.680,00	1.093.580,00	848.530,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.120.000,00	5.507.400,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	160.000,00	330.000,00	1.049.280,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	57.264.885,40	35.172.464,08	8.902.051,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E	-	2.400.000,00	2.671.000,00	120.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.120.000,00	5.507.400,00	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.120.000,00	5.507.400,00	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-	0,00	0,00	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		2.400.000,00	2.671.000,00	120.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.944.557,57		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	544.557,57	2.671.000,00	120.000,00

codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

E.5.02.00.00.000.

E.5.03.00.00.000.

E.5.04.00.00.000.

U.3.02.00.00.000.

U.3.03.00.00.000.

U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato locali.

imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valor

L'importo di euro 160.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

€ 100.000,00 proventi da sanzioni codice della strada;

€ 60.000,00 Imposta di soggiorno.

Il saldo positivo di parte corrente (€ 2.400.000,00) è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale **è pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **è stata prevista** l'applicazione di euro 4.886.390,13 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	-
Avanzo vincolato	4.866.390,13

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	62.199.581,76	79.499.060,02	60.000.000,00
di cui cassa vincolata	13.700.618,82	18.034.002,04	16.015.505,00
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** versato presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **non hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti poiché la giacenza di cassa è tale da ritenere che non si creino situazioni che possano comportare ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende il valore stimato a fine anno della cassa vincolata per un importo di euro 16.015.505,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non vi sono proventi da alienazioni ad eccezione di € 50.000,00 che si riferiscono all'introito della quota annua del contratto di 99 anni sottoscritto con Udinese spa per la concessione del diritto di superficie inerente allo stadio Friuli.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, per le annualità 2024 e 2025.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 sono presenti nella documentazione relativa al bilancio di previsione.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024
da € 0 a € 15.000	0,2%	0,6%
da € 15.001 a € 28.000	0,2%	0,6%
da € 28.001 a € 50.000	0,2%	0,7%
oltre € 50.000	0,2%	0,8%

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

ILIA

Si riporta quanto indicato nella nota integrativa:

“Il percorso diretto all’istituzione della nuova imposta locale regionale sugli immobili ha trovato attuazione con l’approvazione della Legge Regionale 14 novembre 2022, n. 17 di “Istituzione dell’imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)”.

La nuova imposta immobiliare locale (ILIA) sostituisce l’IMU e il relativo gettito è comprensivo della quota riferita ai fabbricati di categoria D che, in regime IMU, era invece di competenza statale; tale quota di gettito pari a € 4.700.000,00 costituisce tuttavia una mera partita compensativa a valere sui trasferimenti ordinari regionali per la somma di € 4.510.211,00.

La struttura dell’imposta e le relative macro categorie impositive rimangono sostanzialmente invariate, fatta eccezione per l’abitazione principale che da fattispecie esclusa dall’imponibilità diventa esente e dall’introduzione della nuova categoria, diversa dalla categoria D, dei fabbricati strumentali alle attività economiche.”

L’Ente **non ha modificato** le aliquote.

Il gettito stimato per l’ILIA è il seguente:

ILIA	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ILIA	31.600.000,00	31.600.000,00	31.600.000,00	31.600.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	13.269.005,00	13.950.000,00	13.950.000,00	13.950.000,00
<i>FCDE competenza</i>		<i>1.891.900,00</i>	<i>1.891.900,00</i>	<i>1.891.900,00</i>

In particolare, per la TARI, l’Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 13.950.000,00, con un aumento di euro 680.995,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Si riporta quanto indicato nella nota integrativa:

“In materia di TARI, a decorrere dall’anno 2020, è entrato in vigore il Nuovo Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019.

L’anno 2023 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021 che conferma i principi cardine già contenuti nei precedenti provvedimenti dell’Autorità e cioè

l'individuazione dei costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore.

È altresì confermata la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, che, come noto, prevede in particolare che tale piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente che, per il territorio del Comune di Udine, è individuato nell' A.U.S.I.R - AUTORITÀ UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI.

Il termine per l'approvazione del PEF e delle conseguenti tariffe, per effetto delle disposizioni contenute nell' art. 3 comma 5 – quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, inserito dalla legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 43 comma 11, del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni con legge 15 luglio 2022, n. 91, è fissato al 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Per effetto di tali disposizioni il bilancio di previsione è stato redatto in conformità ai dati relativi all'annualità 2024 del PEF 2022-2025 rinviando a successivo atto l'approvazione delle tariffe 2024 a seguito dell'avvenuta approvazione del Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) per l'anno 2024."

- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	<i>Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Imposta di soggiorno	-	160.000,00	650.000,00	650.000,00
Contributo di sbarco	-	-	-	-
Altri (specificare)				
Totale	-	160.000,00	650.000,00	650.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Si riporta quanto indicato nella nota integrativa:

"Per sostenere le iniziative e gli investimenti volti alla promozione di Udine quale città turistica è prevista, a decorrere dal 1° ottobre 2024, l'introduzione dell'imposta di soggiorno disciplinata dalla L.R. 18/2015 e dal relativo Regolamento regionale attuativo di cui al D.PReg. 0244/Pres del 23.10.2017.

Trattandosi di imposta di scopo il relativo gettito è destinato nella misura del 35% al finanziamento degli investimenti finalizzati a migliorare l'offerta turistica e al restante 65% al finanziamento dei servizi ed interventi per la promozione turistica.

Per l'esercizio 2024 è stimata un'entrata di € 160.000,00, che si prevede di destinare per € 100.000,00 ad attività relative al Turismo e per € 60.000,00 per investimenti relativi alla messa in sicurezza di attraversamenti pedonali e ciclabili.

Per gli anni successivi il gettito complessivo annuo è stimato pari a 650.000,00 nelle medesime proporzioni e finalità.”

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	2.437.601,77	1.914.081,44	1.800.000,00	1.000.000,00	1.800.000,00	1.000.000,00	1.800.000,00	1.000.000,00
Recupero evasione TASI	123.023,54	3.780,49						
Recupero evasione TARI	386.511,22	426.850,79	400.000,00	160.100,00	400.000,00	160.100,00	400.000,00	160.100,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità	913,17	17.204,28	3.000,00	1.100,00				

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE SANZIONI	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.075.300,00	1.075.300,00	1.075.300,00
Percentuale fondo (%)	41,36%	41,36%	41,36%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.200.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 200.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 480 in data 21.11.2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 200.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;

- di euro 1.200.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 50.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.500.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 100.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione (E. 3.1.3.1.0.)	4.226.090,00	4.186.190,00	4.184.390,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali (E. 3.1.3.2.0.)	613.680,00	613.680,00	613.680,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	4.839.770,00	4.799.870,00	4.798.070,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	228.600,00	227.700,00	226.600,00
Percentuale fondo (%)	4,72%	4,74%	4,72%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	34.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	10.648.850,00	9.236.400,00	9.674.250,00	9.638.250,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	244.400,00	212.000,00	213.600,00	214.600,00
Percentuale fondo (%)	2,29%	2,29%	2,20%	2,22%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con la deliberazione n. 493 del 21.11.2023, di approvazione dello schema di bilancio ed in particolare nella nota integrativa, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,35%. Tale percentuale è determinata considerando le spese al 50%. In caso di rappresentazione reale delle spese, la percentuale di copertura sarebbe pari al 23,27%.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con i provvedimenti di seguito elencati **ha** provveduto ad adottare/modificare/mantenere le tariffe dei relativi servizi:

- G.C. n. 464 del 14/11/23 Servizio Demografico e Servizi Sportivi – Approvazione delle tariffe relative ai servizi pubblici a domanda individuale - Sport;
- G.C. n. 466 del 14/11/23 Servizio Cultura e Istruzione. Tariffe per prestazioni nell'interesse di terzi e per servizi pubblici a domanda individuale. Area Cultura. Anno 2024;
- G.C. n. 483 del 21/11/23 Servizio Cultura e Istruzione. Tariffe servizi pubblici a domanda individuale. Area Istruzione. Anno 2024;
- G.C. n. 484 del 21/11/23 Servizio Cultura e Istruzione - Approvazione tariffe Servizi pre e postscolastici e Prestazioni nell'interesse di terzi, concessioni d'uso concessioni d'uso di locali scolastici in orario extrascolastico;
- G.C. n. 479 del 14/11/23 Unità Org. Contratti URP e accesso civico. Prestazioni nell'interesse di terzi per l'anno 2024– Tariffe per fotocopie e riproduzioni;
- G.C. n. 462 del 14/11/23 Unità Org. Cimiteri e Onoranze funebri. Tariffe per prestazioni nell'interesse di terzi e per servizi pubblici a domanda individuale - Anno 2024;
- G.C. n. 461 del 14/11/23 Servizio Verde Pubblico e Impianti Sportivi. Tariffe per prestazioni nell'interesse di terzi – concessioni per l'utilizzo dei Giardini storici e aree verdi - Anno 2024;
- G.C. n. 459 del 14/11/23 Approvazione delle tariffe del servizio di assistenza domiciliare e servizio pasti a domicilio anno 2024;
- G.C. n. 465 del 14/11/23 Tariffazione sale a pagamento per uso matrimoni e unioni civili per l'annualità 2024;
- G.C. n. 460 del 14/11/23 Servizio ambiente, Energia e Patrimonio – Tariffe per diritti istruttori e di segreteria per procedimenti ambientali e tariffe a titolo di rimborso degli oneri ARPA per il rilascio di pareri istruttori – Anno 2024

le tariffe per le quali non risulta riproposta delibera di approvazione rimangono confermate nella misura attualmente in vigore, ai sensi di legge;

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	1.654.565,79	2.062.650,00	1.935.000,00	96.000,00	1.935.000,00	96.000,00	1.935.000,00	96.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	1.120.397,20	-	1.120.397,20
2023 (assestato o rendiconto)	1.287.600,00	-	1.287.600,00
2024	1.075.000,00	-	1.075.000,00
2025	1.078.400,00	-	1.078.400,00
2026	1.075.000,00	-	1.075.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite anche **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	38.628.728,87	36.430.383,00	36.501.383,00	36.501.383,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.604.364,29	2.433.132,00	2.377.832,00	2.377.832,00
103	Acquisto di beni e servizi	86.334.359,64	82.923.717,39	79.006.256,56	78.115.597,91
104	Trasferimenti correnti	44.905.587,29	40.814.131,84	40.412.710,56	40.439.271,56
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	1.851.600,00	1.643.400,00	1.486.300,00	1.470.900,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	910.568,91	207.000,00	207.000,00	207.000,00
110	Altre spese correnti	7.236.903,68	7.983.732,98	8.759.009,00	10.736.833,00
Totale		182.472.112,68	172.435.497,21	168.750.491,12	169.848.817,47

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza in base alla normativa regionale.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 36.430.383 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per l'esercizio 2024, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per l'anno 2024 è di euro 85.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma (deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 04.03.2008) alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 57.264.885,40;
- per il 2025 ad euro 35.172.464,08;
- per il 2026 ad euro 8.902.051,81.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	467.197,00	-	-
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	797.138,00	-	-
Permute	-	-	-
Project financing	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	-	-	-
TOTALE	1.264.335,00	-	-

L'Organo di revisione ha rilevato che l'ente ha in essere un contratto di project per gestione dei servizi energetici e della realizzazione di interventi di adeguamento ed efficientamento energetico degli edifici e degli impianti del Comune. È in corso di stipula, altresì il project per la realizzazione e la gestione del forno crematorio. Entrambi non sono considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 539.662,30 pari allo 0,313% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 935.039,00 pari allo 0,554% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 1.763.963,00 pari allo 1,039% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.000.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	4.664.100,00	4.663.700,00	4.663.600,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato la Media semplice sul totale dei rapporti (uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del

25/07/2023) ad eccezione del recupero evasione IMU (media ponderata) e dei proventi Codice della strada (media semplice sui rapporti);

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media si è nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è **congruo**.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. Tale elenco era stato predisposto in sede di rendiconto e ritenuto ancora congruo.

- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali, ritenendo congruo il fondo accantonato nell'avanzo 2022.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri	1.410.000,00	1.750.000,00	2.600.000,00
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	7.270,00	7.270,00	7.270,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	110.941,00		
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente			
Altri (oneri mutui futuri opere DUP)		215.000,00	714.000,00

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	2.980.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	114.250,00
Altri fondi	5.850.917,61

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	48.133.974,13	46.316.018,00	41.451.127,21	38.002.627,21	39.270.127,21
Nuovi prestiti (+)	3.105.591,48	0,00	1.120.000,00	5.507.400,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	4.779.747,16	4.864.890,79	4.568.500,00	4.239.900,00	3.984.200,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00			
Altre variazioni +/-	143.800,45	0,00			
Totale fine anno	46.459.818,45	41.451.127,21	38.002.627,21	39.270.127,21	35.285.927,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	1.886.554,87	4.864.890,79	4.568.500,00	4.239.900,00	3.984.200,00
Quota capitale	4.779.747,16	1.847.444,46	1.643.400,00	1.486.300,00	1.470.900,00
Totale fine anno	6.666.302,03	6.712.335,25	6.211.900,00	5.726.200,00	5.455.100,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	1.886.554,87	1.847.444,46	1.643.400,00	1.486.300,00	1.470.900,00
entrate correnti	158.676.597,79	157.292.120,13	158.516.556,08	158.516.556,08	158.516.556,08
% su entrate correnti	1,19%	1,17%	1,04%	0,94%	0,93%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note
Udine Gorizia Fiere Spa	-485.095,00	Lenta ripresa post-Covid delle attività fieristiche - esito negativo di una causa relativa all'IMU	L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 6, co. 2 D.L. 23/0020
Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine	-31.615,00	La programmazione teatrale ha ancora risentito, soprattutto nel primo semestre, delle limitazioni dovute alla pandemia.	L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 6, co. 2 D.L. 23/0021

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2022	Quota ente	Fondo
UDINE GORIZIA FIERE SPA	- 485.095,00 €	22,87%	110.941,00 €

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

Per quanto concerne l'elenco dei progetti finanziati con fondi PNRR, si rinvia all'apposita sezione del DUP.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1- Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione- Sub investimento L.L.L. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini anticipazione di € 47.666,67;

Missione 5-Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle Persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Sub investimento I.I.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti € 246.000,00;

Missione 5-Componente 2 - Sottocomponente 1 Investimento 1.3.1 Housing First € 71.000,00;

Missione 5-Componente 2 - Sottocomponente 1 Investimento 1.3.2 Stazione di Posta € 109.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di DUP e sul bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Udine, 30 novembre 2023

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Valentina BRUNI (Presidente)

 Firmato digitalmente da:
BRUNI VALENTINA
Firmato il 30/11/2023 16:54
Seriale Certificato: 1546952
Valido dal 15/06/2022 al 15/06/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott.ssa Nadia BRIEDA (Membro)

Firmato digitalmente da: Nadia Brieda
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC
PORTENONE/91071170939
Data: 30/11/2023 16:56:07